

**COMUNE DI CUSANO MILANINO**  
**SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE**  
**ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DERIVANTI**  
**DALLA EMERGENZA SANITARIA COVID-19**

**D.G.R. n. XI/3664/2020**

**Art. 1**

***RIFERIMENTI NORMATIVI***

- Con D.G.R. n. XI/3008 del 30/03/2020 Regione Lombardia ha approvato il piano degli interventi volti a sostenere i nuclei familiari nel mantenimento dell'alloggio in locazione, anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19. Con successivo atto, D.G.R. XI/3222 del 09/06/2020, integra le risorse economiche di cui alla DGR precedente sempre per le medesime finalità.
- Con D.G.R. n. XI/3664 del 12/10/2020, Regione Lombardia proroga l'iniziativa di cui sopra per l'anno 2021, definendo nuovo riparto di risorse e confermando le Linee Guida già emanate.
- Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dai fondi regionali, trasferite dal Comune di Cinisello Balsamo in qualità di Ente capofila per l'Ambito, al comune di Cusano Milanino con provvedimenti della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità coerentemente alle disposizioni della Delibere di Giunta Regionale n. XI/3008/2020; n. XI/3222/2020 e n. XI/3664/2020. Pertanto gli effetti derivanti dal presente bando diventeranno vincolanti per l'Ente una volta ottenute le risorse e impegnata la spesa.
- Con D.G.C. n. 118 del 07/12/2020 il Comune di Cusano Milanino ha approvato le Linee Guida di Ambito. Tutte le risorse residue non assegnate a seguito delle istanze di cui all'Avviso DGR 3008/2020 e 3222/2020, contribuiranno al finanziamento della presente Misura Unica.

**Art. 2**

***SOGGETTI BENEFICIARI***

Potranno fare domanda tutti gli inquilini residenti nel Comune di Cusano Milanino, titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare, su libero mercato (compreso il canone concordato), ad uso abitativo regolarmente registrato, o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (SAS) ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 c. 6.

**Sono esclusi i soggetti titolari di contratti di affitto di Servizi Abitativi Pubblici (SAP).**

**È possibile presentare una sola domanda di contributo per alloggio/contratto.**

I richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti, al momento della presentazione dell'istanza:

- Residenza nel Comune di Cusano Milanino;
- Residenza da almeno un anno nell'alloggio in locazione oggetto della domanda di contributo;
- Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- Non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia, come previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2017 e ss.mm.ii.;
- ISEE in corso di validità fino a € **20.000,00**;
- Documentata difficoltà a sostenere le spese di locazione per:



Regione Lombardia



A) condizione di particolare vulnerabilità nel caso di nuclei il cui reddito provenga esclusivamente da pensione, ove la spesa per il canone di locazione sia superiore al 30% del reddito;

B) cause derivanti da episodi imprevisti, successivi alla stipula del contratto di locazione, che hanno determinato la perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale, quali:

1. Licenziamento;
2. Mobilità;
3. Cassa integrazione;
4. Mancato rinnovo di contratti a termine;
5. Riduzione dell'orario di lavoro pari almeno al 30%, anche a seguito di accordi aziendali e sindacali;
6. Cessazione di attività professionale o di impresa;
7. Malattia grave;
8. Decesso di un componente del nucleo familiare;
9. Altri eventi che abbiano comportato una riduzione consistente del reddito disponibile che ha causato o potrebbe causare una morosità incolpevole.

Possono fare richiesta di contributo anche i beneficiari di precedenti misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 6465/2017; 606/2018; 2065/2019 e 3008/2020 purché non percepiti nello stesso anno solare.

### Art. 3

#### ***CRITERI PREFERENZIALI***

Costituiscono criteri preferenziali, tra loro alternativi, per la concessione del contributo:

- la documentazione che le condizioni di perdita/riduzione del reddito di cui all'art. 2, siano collegate allo stato di emergenza sanitaria deliberato in data 31/01/2020 dal Consiglio dei Ministri ovvero siano insorte nel periodo compreso tra il 01/02/2020 e il termine dell'emergenza sanitaria, secondo le disposizioni in vigore;
- il possesso di uno dei parametri riconducibili al Fattore famiglia (legge Consiglio Regionale n. 151/2017):
  - genitore solo con almeno un figlio minore a carico;
  - nucleo con almeno 2 figli minori a carico;
  - nucleo con almeno un anziano ultra 75enne;
  - presenza nel nucleo di una persona con certificazione di invalidità inferiore al 75%.

### Art. 4

#### ***ENTITÀ ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO***

In caso di esito positivo dell'istanza, l'erogazione del contributo avviene con versamento diretto al proprietario, a copertura dei canoni di locazione non versati o da versare.

Per i beneficiari che dimostrino il possesso dei requisiti e **una delle condizioni preferenziali** di cui all'art. 3, è prevista l'erogazione di un contributo economico, pari ad un massimo di 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.200,00.

Per i beneficiari che dimostrino il possesso dei requisiti **in assenza** di uno dei criteri preferenziali di cui all'art. 3, è prevista l'erogazione di un contributo economico, pari ad un massimo di 3 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.000,00.

**Art. 5**  
**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente del nucleo familiare purché maggiorenne e residente nell'unità immobiliare locata. Per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o da persona abilitata ai sensi di legge.

La domanda di contributo dovrà essere predisposta utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, corredata da ogni idonea documentazione e dichiarazione. La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento.

A fronte di presentazione di domanda incompleta, sarà cura della Segreteria dei Servizi Sociali inviare richiesta scritta di integrazione che dovrà trovare riscontro entro 5 giorni, pena l'annullamento dell'istanza.

Il modulo di domanda, debitamente compilato e **sottoscritto dal richiedente**, e i relativi allegati dovranno essere presentati presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cusano Milanino, secondo le modalità previste e pubblicate sul Sito dell'Ente, a far data dalla pubblicazione del bando e fino ad esaurimento delle risorse economiche assegnate a questo Comune e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 12/11/2021.

L'invio della domanda è possibile anche a mezzo mail, all'indirizzo:  
[comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it)

I Servizi Sociali del Comune di Cusano Milanino si impegneranno a comunicare alla cittadinanza l'eventuale chiusura anticipata del Bando per esaurimento fondi, sul sito comunale ([www.comune.cusano-milanino.mi.it](http://www.comune.cusano-milanino.mi.it)).

La modulistica obbligatoria per la presentazione della domanda è disponibile sul sito del Comune di Cusano Milanino ([www.comune.cusano-milanino.mi.it](http://www.comune.cusano-milanino.mi.it))

## Art. 6

### **INFORMATIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EU 2016/679, IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 (di seguito anche solo "GDPR") recante disposizioni sulla tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il Servizio Sociale (e gli uffici amministrativi di supporto) del Comune di Cusano Milanino, nell'esercizio della sua funzione istituzionale, effettuerà operazioni di trattamento dei dati personali forniti ai fini del procedimento.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, riservatezza, pertinenza, completezza, non eccedenza ed indispensabilità.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e/o telematici in osservanza delle adeguate misure di sicurezza dettate dalla vigente normativa.

Potrà accedere alle banche dati solo il personale espressamente autorizzato dal Titolare del trattamento.

Il trattamento dei dati avviene con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza nonché l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati stessi nel rispetto della legge.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Titolare del trattamento è il Comune di Cusano Milanino, con sede in Piazza Martiri di Tienanmen, 1 20095 Cusano Milanino Codice fiscale 83005680158 e Partita Iva 00986310969; Pec: [comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it); Tel. 02/619031.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) è contattabile tramite mail all'indirizzo:

[rpd@comune.cusano-milanino.mi.it](mailto:rpd@comune.cusano-milanino.mi.it).

Ogni richiedente potrà rivolgersi senza particolari formalità ed in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento EU 2016/679 per l'esercizio di specifici diritti nei confronti dell'Ente. In particolare, potrà:

1. ottenere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, l'accesso e dei medesimi dati e della loro origine, nonché delle finalità, dei tempi di conservazione, delle modalità del trattamento e della logica applicata in caso di trattamento effettuato con strumenti automatizzati;
2. revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento di dati particolari, fatta salva la liceità del trattamento posto in essere fino a quel momento;
3. ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali trattati e, salvo il caso in cui non sia tecnicamente fattibile, trasmettere direttamente i dati personali a un altro Titolare del trattamento;



Regione Lombardia



4. ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati;
5. ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati trattati;
6. opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
7. proporre reclamo alle Autorità di controllo.

Si precisa che l'esercizio di questi diritti non deve pregiudicare e/o ledere i diritti e le libertà altrui. L'esercizio di tali diritti potrà avvenire in qualsiasi momento scrivendo al Titolare del trattamento, all'indirizzo mail [rpd@comune.cusano-milanino.mi.it](mailto:rpd@comune.cusano-milanino.mi.it).

Resta inteso che, laddove le richieste siano presentate tramite mezzi elettronici, le informazioni saranno fornite gratuitamente e in un formato elettronico di uso comune.

**Qualora le richieste dell'interessato siano manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il Titolare può alternativamente: addebitare un contributo spese ragionevole tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta; oppure rifiutare di soddisfare la richiesta. In entrambi le circostanze il Titolare fornisce un'adeguata giustificazione all'interessato.**

## **Art. 7 CONTROLLI**

L'azione di controllo opera nell'ambito dei criteri prestabiliti ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità della spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari.

Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nei criteri regionali/ di Ambito e nel bando del Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

Si ricorda che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del Codice Penale e delle vigenti leggi in materia, decadendo dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni e degli atti non veritieri con obbligo di restituzione della somma percepita.